Road to Paris, Obama avverte: Terra a rischio, abbattiamo le emissioni di gas serra"

Dall'Alaska il presidente Usa lancia la volata verso la COP 21: abbiamo il potere di contrastare il cambiamento climatico, ma dobbiamo farlo adesso

A un mese dall'annuncio del Clean Power Plan, il piano per la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra degli Stati Uniti, Barack Obama torna a parlare di cambiamento climatico.

Intervenendo ad una conferenza sull'Artico ad Anchorage, in **Alaska**, Obama ha riconosciuto gli effetti potenzialmente devastanti dei cambiamenti climatici in atto e ha esortato i leader mondiali ad adottare strategie funzionali al loro contenimento.

Il presidente ha tratteggiato uno scenario catastrofico per l'intero Artico se non verrà risolta rapidamente la questione dell'effetto serra: "
Non ci stiamo muovendo abbastanza velocemente. Tutti i Paesi non lo stanno facendo, compresi gli Stati Uniti che hanno contribuito a creare questo problema.

Il problema del climate change si puo' ancora risolvere, abbiamo ancora il potere di farlo, ma dobbiamo farlo adesso. Se andiamo avanti cosi', condanneremo i nostri figli a vivere in un pianeta i cui problemi non potranno piu' essere risolti".

Non è un caso che il presidente abbia scelto l'Alaska per lanciare il suo monito. Obama considera infatti l'artico e l'Alaska come la cartina di tornasole dei cambiamenti climatici, uno dei primi luoghi in cui gli effetti drammatici dei cambiamenti climatici si manifesteranno. E più di qualcosa in questo senso è già purtroppo visibile; ogni anno in Alaska si scioglie una quantità di ghiaccio pari a un'area grande come il National Mall di Washington (circa 125 ettari) e per rafforzare il suo messaggio Obama ha preso parte ad un'escursione sul Seward, uno dei ghiacciai dell'Alaska che si stanno lentamente sciogliendo.

"
I cambiamenti climatici stanno gia' distruggendo la nostra agricoltura, i nostri ecosistemi, le nostre acque, l'approvvigionamento alimentare, le fonti di energia, e le infrastrutture", ha ricordato Obama che prevede un futuro scuro per gli scettici ancora poco convinti della gravità del problema: "
Saranno sempre piu' soli, nelle loro isole sempre piu' divorate dalle acque".

A due mesi dall'apertura della
Conferenza di Parigi il leader americano sembra aver chiara la strada. Prossima tappa il 23 settembre quando è previsto un incontro con
Papa Francesco, particolarmente sensibile alle questioni ambientali, questioni che dopo l'uscita dell'enciclica
Laudato Si non potranno non essere uno dei punti centrali dell'agenda.

Link:
http://archivio.earthday.it/Cambiamento-climatico/Road-to-Paris-Obama-avverte-Terra-a-rischio-abbattiamo-le-emissioni-di-gas-serra